



Il Ministro dell'Economia e delle Finanze

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni ed integrazioni, recante riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11, della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20, e successive modificazioni, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 3 luglio 2003, n. 227, recante il regolamento per la riorganizzazione degli uffici di diretta collaborazione del Ministro dell'economia e delle finanze ed in particolare gli articoli 3, comma 1, con il quale sono dettate disposizioni relative, tra l'altro, alla nomina di non più di otto consiglieri scelti tra persone dotate di elevata professionalità nelle materie di competenza del Ministero dell'economia e delle finanze e 7, comma 3, ultimo periodo, relativo, tra l'altro, al trattamento economico da corrispondere ai medesimi consiglieri;

VISTO l'articolo 13, comma 1, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni dall'articolo 1, comma 1, della legge 23 giugno 2014, n. 89;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 31 maggio 2018, registrato alla Corte dei conti il 1° giugno 2018, Ufficio controllo atti P.C.M. Ministeri giustizia e affari esteri, reg.ne prev. n. 1171, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 1° giugno 2018 concernente, tra l'altro, la propria nomina a Ministro dell'economia e delle finanze;

CONSIDERATO l'intendimento di conferire uno degli incarichi di Consigliere del Ministro ai sensi del citato articolo 3, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 227, del 2003 al Dott. Sandro Mameli, funzionario del Parlamento Europeo, in virtù delle attitudini e delle capacità professionali possedute come si evincono dal relativo curriculum vitae;

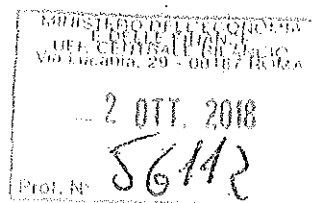
VISTA la nota del 3 luglio 2018 con la quale è stata richiesta al Segretario Generale del Parlamento Europeo l'autorizzazione per il Dott. Sandro Mameli allo svolgimento dell'incarico di Consigliere del Ministro per le relazioni istituzionali europee di cui all'articolo 3, comma 1, del d.P.R. n. 227 del 2003;

VISTA la nota del 27 luglio 2018, con la quale il Segretario Generale del Parlamento Europeo ha comunicato l'autorizzazione per il Dott. Sandro Mameli allo svolgimento del suddetto incarico di Consigliere del Ministro a decorrere dal 1° settembre 2018 per la durata del mandato governativo;

VISTA la dichiarazione resa dal Dott. Sandro Mameli in data 12 settembre 2018 ai sensi degli articoli 20 e 21 del decreto legislativo n. 39 dell'8 aprile 2013 in ordine all'insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità;

VISTA la dichiarazione resa dal Dott. Sandro Mameli in data 12 settembre 2018 ai sensi dell'articolo 15, comma 1, lettera c) del decreto legislativo n. 33 del 2013;

CONSIDERATO che le attività del Dott. Sandro Mameli quale Consigliere del Ministro per le relazioni istituzionali europee si svolgeranno sia presso le sedi delle Istituzioni europee sia presso la sede del Ministero dell'economia e delle finanze a Roma;





Il Ministro dell'Economia e delle Finanze

VISTA la nota datata 20 settembre 2018, ed acquisita in data 21 settembre 2018, con protocollo n. 18154, con la quale il Dott. Sandro Mameli ha manifestato la volontà di rinunciare al compenso per l'incarico di che trattasi, previsto dall'articolo 7, comma 3, ultimo periodo, del d.P.R. n. 227, del 2003, chiedendo il solo rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per i viaggi connessi allo svolgimento del medesimo incarico di Consigliere del Ministro che si svolgerà sia presso Bruxelles sia presso la sede del Ministero dell'economia e delle finanze a Roma e per il soggiorno a Roma;

RITENUTO di accogliere la sua richiesta in quanto l'Amministrazione corrispondendo il solo rimborso delle predette spese di viaggio e di soggiorno ne consegue un risparmio sia sul compenso connesso allo svolgimento dell'incarico fissato nella misura massima di € 75.561,78, al quale l'interessato ha rinunciato, sia sulle spese per eventuali missioni che il Dott. Sandro Mameli potrebbe essere chiamato a sostenere nel corso del suo incarico che, se svolte a Bruxelles, saranno assorbite dal predetto rimborso;

RITENUTO di poter riconoscere al Dott. Sandro Mameli, in sostituzione dell'indennità di cui all'articolo 7, comma 3, ultimo periodo, del d.P.R. n. 227, del 2003, il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per i viaggi connessi allo svolgimento dell'incarico di che trattasi che si svolgerà sia presso Bruxelles sia presso la sede del Ministero dell'economia e delle finanze a Roma, e per il soggiorno a Roma, nel limite annuo massimo di € 30,000,00;

DECRETA Articolo 1

1. A decorrere dal 1° settembre 2018 al Dott. Sandro Mameli – Funzionario del Parlamento Europeo, è conferito l'incarico di Consigliere del Ministro dell'economia e delle finanze per le relazioni istituzionali europee di cui all'articolo 3, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 3 luglio 2003, n. 227.
2. Per l'assolvimento del predetto incarico, al Dott. Sandro Mameli, che rinuncia all'indennità prevista dall'articolo 7, comma 3, ultimo periodo, del d.P.R. 3 luglio 2003, n. 227, a decorrere dal 1° settembre 2018 viene riconosciuto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per i viaggi connessi allo svolgimento dell'incarico di che trattasi che si svolgerà sia presso Bruxelles sia presso la sede del Ministero dell'economia e delle finanze a Roma, e per il soggiorno a Roma, nel limite annuo massimo di € 30.000,00 il cui relativo onere graverà sul capitolo 1011, p.g. 4, del Centro di Responsabilità Gabinetto e Uffici di diretta collaborazione del Ministro.

Il presente decreto sarà sottoposto al controllo secondo la normativa vigente.

Roma, 28 SET. 2018

IL MINISTRO

Ufficio del Ministro
 Dipartimento di Economia e Finanze
 Ufficio Centrale di Bilancio e Contabilità
 Visio n. 4248
 Roma, 28 SET. 2018
 IL DIRETTORE